

Il blues è dappertutto, nella musica cosiddetta moderna. Accredito come antenato principe del rock'n'roll, rimescolato, rivisitato e stravolto in migliaia di dischi à la page, rappresentato e celebrato ovunque, al cinema come in voluminosi cofanetti per archivisti. Eppure suona in qualche modo strano che una ragazza bianca, cresciuta a Nirvana e rock indipendente negli anni 90, riesca a catturarne l'essenza in un disco defilato e duro, anno di grazia 2010. The Calcination Of è tortuoso e martellante, costruito sulla chitarra elettrica e la voce, con rari innesti di batteria. Niente altro. Vicina, per trovare un riferimento, alla primissima PJ Harvey più che alle molte sirene del folk, Scout disegna panorami sonici (e, chissà, emotivi) desolati eppure vivi. Rifiutando la logica del singolo a tutti i costi per partorire un lavoro coinvolgente e teso. Chapeau. **(Marco Sideri)**

<http://www.youtube.com/watch?v=R-gF4HCyLJU>